PROGRAMMA ANDREA LAURENZI SINDACO
LA CITTA' DI TUTTI

AMMINISTRATIVE 3-4 OTTOBRE 2021

10 (+1) PROPOSTE PER SANSEPOLCRO

Il tempo che abbiamo vissuto, e che per molti versi stiamo ancora vivendo, ci ha fatto rendere conto, in modo del tutto improvviso e inaspettato, di come sia profondamente cambiato il nostro modo di vivere facendoci scoprire più fragili e incerti, ma al contempo ci ha fatto percepire l'importanza dell'essere e fare rete, dell'aiuto reciproco, della vicinanza e dell'ascolto. La nostra realtà cittadina ha reagito alla pandemia rinsaldando i principi di solidarietà, responsabilità civile e spirito di collaborazione, tutti elementi che convergono nel farci rendere conto che come individui/e, ma anche come comunità: ci si può salvare soltanto insieme. Per queste ragioni crediamo fortemente nella necessità di mettere in comune le nostre forze e competenze per rilanciar la nostra città mediante investimenti sulle risorse locali, ma anche umane ed economiche. Il processo che vogliamo innescare parte dalla condivisione e dall'ascolto mettendo anzitutto al centro la persona con le sue esigenze e le sue aspirazioni. **L'innovazione sociale**, come pratica di partecipazione, **è il terreno sul quale costruire i progetti che vogliamo realizzare**, non più un Comune che dirige, ma un Comune che guida, accoglie e rispetta i bisogni dei cittadini e delle cittadine, delle imprese, delle associazioni verso modelli di reciprocità e collaborazione per costruire un distretto di economia civile solido e partecipato. Il **Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza offre importanti opportunità di finanziamenti per quei Comuni che siano preparati a presentare progetti**, concorrere a bandi e sappiano lavorare insieme per la transizione ecologica, la mobilità sostenibile e il settore produttivo.
Noi crediamo nella forza di un progetto che per i prossimi dieci anni preveda un piano d'investimenti all'altezza delle aspettative dei cittadini e delle cittadine di ogni età, delle famiglie, delle imprese, delle organizzazioni, del commercio, investendo nei settori strategici per rilanciare l'economia e gli investimenti necessari per una piena ripartenza. In questa direzione verrà prestata particolare attenzione ai settori sanitario e sociale, del turismo e dei servizi alla persona, alla cultura e alle imprese impegnando risorse per un più qualificato rapporto tra ambiente e produttività, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie, innovando il sistema della formazione e il mondo dell'agricoltura, nonché rivalutando il sistema tariffario dei servizi.
Il comune di Sansepolcro ha tutte le potenzialità per essere motore propulsore per una cultura dell'innovazione nel rispetto dei valori della nostra tradizione territoriale di Vallata, ma per farlo necessita di riannodare i fili con le istituzioni superiori: dalla Regione Toscana, al Governo centrale fino all'Unione Europea, attingendo a quei fondi,

spesso inutilizzati che permettano la realizzazione di percorsi innovativi che facciano crescere il tessuto economico della Città e, al contempo, favoriscano l'ampliamento dell'offerta di servizi a favore dei giovani, delle famiglie e delle fasce più fragili.

1) Sansepolcro, Europa: le radici e le ali

La nostra Città ha bisogno di creare una rete di sinergia lavorando su una duplice linea direttrice dal basso: nel senso della costruzione di una progettazione partecipata e verso l'alto nell'implementazione dei rapporti con gli enti sovra-ordinati: Regione, Governo e Unione Europea, costruendo o sostenendo una progettazione rivolta alla crescita economica sociale e culturale. Le aree interne soffrono la marginalità, ma hanno importanti risorse e peculiarità che devono essere salvaguardate e sviluppate con il concorso delle amministrazioni pubbliche, delle imprese, del mondo agricolo e del terzo settore. Per questo occorre un lavoro strategico che sappia salvaguardare il meglio delle specificità locali (dalla produzione agricola al manifatturiero, dall'artigianato artistico, all'ambito culturale) e rilanciare gli investimenti per innovare tecniche e materiali per dare vita una transizione ecologica in vista di un sempre più soddisfacente inserimento delle nostre produzioni nei mercati locali, nazionali e internazionali. A tale riguardo l'amministrazione locale, con il supporto della co-progettazione e di un approccio sistemico, dovrà essere in grado di:

- **Tradurre** in chiave locale delle linee di sviluppo che stanno emergendo a livello europeo e che fanno parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sulla transizione ecologica e l'innovazione. Si tratta di ingenti finanziamenti per la transizione ecologica delle imprese, la mobilità sostenibile e il settore agro-alimentare;
- **Costruire** un soggetto pubblico-privato che deve essere di servizio alla progettazione europea del Comune di Sansepolcro, dell'Unione dei Comuni, del territorio e delle imprese produttive, commerciali agricole e culturali. Questo nuovo soggetto dovrà essere costituito da una rete di professionalità che siano in grado di costruire progetti, partecipare a bandi in accordo con le istituzioni locali e la Regione Toscana. Una infrastruttura immateriale fondamentale per dare vita a progetti innovativi che possano portare benefici concreti alle imprese di ogni settore e all'economia del nostro territorio.
- **Progettare** un piano di investimenti per infrastrutture materiali e immateriali con il supporto del mondo dell'istruzione e dell'impresa per rendere la nostra area industriale competitiva.

Occorre passare dall'idea di "marginalità" a quella di "esemplarità" delle aree interne, per sottolineare come più che realtà periferiche i territori interni possono mettere insieme quegli elementi comuni per valorizzare, mediante piani strategici e pratiche virtuose, modelli esemplari di sviluppo locale comune e condiviso. Per realizzare tutto ciò sappiamo che serve una forte volontà sono spesso riconducibili al concetto di

"marginalità", per smontare questo paradigma serve una forte volontà di promuovere politiche di vallata non solo come Valtiberina Toscana, ma anche come Alta Valle del Tevere. Lo sviluppo e la messa a punto di progettualità che possano coinvolgere in primis tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni è un elemento imprescindibile se vogliamo che la Valtiberina, considerata nel suo insieme, possa contare su uno sviluppo armonico del proprio territorio e delle proprie potenzialità.
La sinergia con i Comuni della vicina Umbria è un altro importante tema da affrontare con la consapevolezza che l'Alto Tevere umbro è legato alla nostra valle a doppio filo e che una collaborazione, una co-progettualità, soprattutto sui temi dello sviluppo economico, del turismo, della cultura, dell'agricoltura, delle infrastrutture, ma anche sui temi dell'acqua, della scuola e dello sport, diventa la via più feconda per investire davvero sulle risorse comuni e sui valori territoriali diventando un modello competitivo di ripresa e di rinascita economica e culturale. A tale scopo sarà fattivamente necessario:

- **Istituire** un tavolo di lavoro permanente tra i Sindaci della Valtiberina Toscana ed Umbra mediante il quale promuovere il confronto e il dibattito sui temi che ci accomunano e dove si possa implementare una progettualità di ampio respiro che possa perseguire gli interessi e gli obbiettivi comuni.
- **Co-progettare** sulle risorse del PNRR con particolare riferimento all'ambiente, al turismo, all'agricoltura e alle infrastrutture materiali e immateriali.

2) Giovani: visioni di futuro

Sansepolcro ha il dovere di progettare il proprio futuro insieme a chi è parte del futuro: i giovani, dandogli fiducia e promuovendo l'appartenenza alla comunità. Per questo diventa essenziale costruire legami e offrire esperienze di crescita e di assunzione di responsabilità. Nel corso degli ultimi venti anni tanti giovani e adulti di Sansepolcro hanno scelto di vivere e lavorare nelle diverse parti del mondo. Questa realtà riempie di orgoglio e preoccupa al contempo, perché si tratta di giovani talenti che si sono impegnati con soddisfazione in settori tra loro molto differenti, persone che pur essendosi formate nelle nostre scuole hanno lasciato la nostra città. Per alcuni/e si tratta di una scelta, per altri/e potrebbe essere stata una necessità per non aver trovato il giusto spazio per mettere a frutto le competenze e le professionalità acquisite. Oggi ci rendiamo conto che dobbiamo creare per i giovani spazi di realizzazione professionale e intendiamo farlo insieme a loro partendo da coloro che vivono e lavorano all'estero per consolidare legami non solo affettivi, ma di tipo progettuale, coinvolgendoli mediante l'organizzazione di una serie di appuntamenti in presenza o a distanza perché dal loro osservatorio possano contribuire con idee e progetti.
Il comune dovrà:

- **Creare** una Consulta permanente dei/lle giovani che in città studiano o sono impegnati nel volontariato e in realtà associative a cui viene destinato un budget annuale per la co-progettazione con il Comune. In tal modo i ragazzi, conoscendo e utilizzando i linguaggi del nostro tempo, saranno il patrimonio più ricco per

l'organizzazione e la progettazione di attività ed eventi che realmente li interessino e li potranno realizzare con il sostegno economico e gli strumenti offerti dai servizi pubblici.

- **Attivare** una piattaforma web in cui si possano riunire e collegare i tanti giovani e adulti che stanno lavorando all'estero o lontano da Sansepolcro con lo scopo di scambiare e proporre idee e progetti per la nostra Città, creando un'Assemblea dei cittadini all'estero, uno strumento operativo per la realizzazione di progetti che possa anche promuovere l'offerta turistica del nostro territorio. L'assemblea sarà dotata di organi volontari e convocata a cadenza regolare.

Il mondo della Scuola e dell'impresa hanno imparato ormai da anni a dialogare anche se le diverse esigenze degli ultimi anni e l'accelerazione tecnologica ha imposto ad entrambi ritmi diversi che necessitano di continui aggiustamenti. Oggi sembra sempre più necessario un interscambio tra formazione tirocinio nonché l'insegnare ai giovani un'attività professionale, anche di tipo manuale, per permettere ai giovani di imparare un mestiere. Verrà prestata una particolare attenzione a tutta la dimensione formativa per:

- **Costruire,** avvicinando scuola e impresa, spazi per la formazione di manodopera qualificata progettando e per l'attività di studio per chi non dispone di strumenti adeguati.
- **Incentivare** la realizzazione di momenti: luoghi e tempi per il co-working e lo smart-working, tali da essere disponibili sia per i giovani che hanno bisogno di lavorare che per professionisti.
- **Attivare** e sostenere il lavoro di "Mentoring" in modo che imprenditori e professionisti possano conoscere le diverse realtà scolastiche del territorio con le loro specificità e i percorsi curriculari. L'imprenditore potrà incontrare i giovani fin da quando sono sui banchi di scuola per spiegare i dispositivi fondamentali che caratterizzano il mondo lavoro, i bisogni e le opportunità.

BAMBINI

Nella nostra Città, nel corso degli anni, sono state tante le iniziative che hanno posto attenzione al mondo dei bambini e delle bambine che devono essere messe a sistema per creare spazi e momenti adatti anche alle loro esigenze. Il nostro progetto prevede una cura costante degli spazi ludici e delle aree verdi sforzandosi di renderli il più possibili adeguati e rispondenti alle esigenze di tutti i bambini e le bambine qualunque siano i loro differenti bisogni.

- **Istituzione del Consiglio del Bambini**: uno spazio di cittadinanza attiva rivolto ai bambini e alle bambine delle scuole primarie della città che in collaborazione con i referenti scolastici potranno proporre interventi, azioni e progetti.
- **Rafforzamento del progetto "pedibus"** per accompagnare i bambini/e alle scuole primarie, a piedi, promuovendo anche la partecipazione attiva dei "meno giovani". Una iniziativa sostenibile che migliora la qualità della vita dei più piccoli e coinvolge volontari/e che si riappropriano dell'essere comunità educante.

SCUOLA

Un primo elemento di attenzione riguarda la ripresa del programma di ristrutturazione e adeguamento degli edifici scolastici perché sono essenziali per favorire la qualità e il piacere dell'apprendimento. L'amministrazione si dovrà mettere in ascolto dei bisogni provenienti dalle diverse realtà scolastiche che durante il periodo pandemico hanno sofferto per mancanza di spazi adeguati alle nuove esigenze che si sono venute a creare, anche per promuovere eventuali e specifici interventi.
Per questo il nostro impegno dovrà focalizzarsi su:

- **Riqualificare** la struttura e gli spazi esterni della Scuola Secondaria di primo grado Buonarroti, già oggetto di un importante finanziamento;
- **Ricollocare** l'istituto professionale Buitoni nella sua sede storica e avviare un tavolo di lavoro con gli/le imprenditori/trici locale per un'eventuale verifica dell'offerta formativa e una maggiore rispondenza alle trasformazioni economico/professionali.
- **Riqualificare** l'intera area del Campaccio al termine dei lavori strutturali sulle scuole con codifica di un protocollo per il mantenimento del decoro e della sicurezza di questo importante spazio;
- **Valutare** insieme alle istituzioni scolastiche e agli studenti la possibilità di ampliare il "campus" didattico del Campaccio utilizzando parte degli spazi dell'ex magazzino dei Tabacchi come laboratori professionali e didattici.
- **Garantire** la collaborazione alle Scuole Paritarie della nostra Città che svolgono un servizio importante per la comunità.
- **Creare un tavolo** integrato tra i diversi enti che hanno competenze in ambito scolastico e sociale (Comune di Sansepolcro, Unione dei Comuni, Scuole di ogni ordine e grado) per creare progetti di comunità in favore dei/lle giovani, a rischio di abbandono scolastico, allo scopo di offrire aiuti e supporti per la loro formazione e limitare il rischio di abbandono prima del conseguimento del diploma.
- **Incrementare** e sostenere i progetti finalizzati al rispetto, dall'uso del linguaggio nei social, al rispetto per tutte le persone, anche con abilità diverse. In questa prospettiva verranno anche sostenute iniziative rivolte a combattere gli stereotipi di genere (anche mediante l'uso di un linguaggio appropriato in tutti i documenti e gli atti ufficiali) e la violenza sulle donne.

PROGETTI INTRA-GENERAZIONALI

Stiamo vivendo un momento molto particolare: da una parte un attivismo senza precedenti della popolazione cosiddetta "anziana", dato dall'allungamento della vita e da migliori condizioni di vita, dedita all'associazionismo e al volontariato; dall'altra un indebolimento dell'associazionismo giovanile (a parte quello legato agli sport) che non è più in grado di attrarre i/le ragazzi/e. Nella nostra città questo fenomeno genera scontri tra gli anziani "attivi" e i giovani "passivi": iniziamo a mettere in dialogo le generazioni, a contaminarle, a renderle più fluide e meno sclerotizzate in modo da far

crescere, reciprocamente, rapporti fondati sulla fiducia, affinché gli/le adulti/e imparino a conoscere i ragazzi, senza pregiudizi, e i giovani capiscano l'importanza di essere e sentirsi comunità.

CO- HOUSING

Il problema "casa" sta ridiventando centrale per categorie diverse di utenti rispetto al passato. Per dare una risposta il più inclusiva possibile vogliamo aumentare e integrare l'offerta abitativa esistente. Sansepolcro ha un elevata età media dei suoi abitanti che spesso vivono soli, per questo si possono immaginare forme di vita in comune che mettano insieme la spinta dei giovani verso una vita autonoma con il sostegno agli anziani autosufficienti. Si tratta di modalità abitative che prolungano una vita serena e di relazione che è l'antidoto contro l'abbandono e la solitudine che spesso portano alla non-autosufficienza.

ASSEMBLEA EX AMMINISTRATORI

Il patrimonio di esperienza dei nostri ex-Amministratori, cittadini che si sono spesi per il bene della Comunità, è una ricchezza che può essere valorizzata attraverso la creazione di un'Assemblea che metta insieme quanti si sono spesi in ruoli amministrativi, nel passato, con i giovani amministratori di oggi. Un'assemblea consultiva, basata totalmente sul volontariato, che abbia un proprio statuto e un suo referente che possa avanzare proposte e discutere dei temi più complessi. Una unione di esperienze che vada aldilà delle differenze politiche che sappia tessere relazioni e produrre impegni concreti.

3) La città policentrica: tanti centri, nessuna periferia

Certo si parte dal centro storico come cuore pulsante della nostra città che deve tornare a essere vivibile e vivo, per poi concentrare gli interventi sulle frazioni. Il centro ha bisogno di interventi urgenti e di un piano di riqualificazione.

- **Prevedere** lo stop all'utilizzo di asfalto nel centro storico, ma utilizzo di materiali compatibili con la nostra bellezza: pietra, asfalto architettonico. Ripresa della pavimentazione delle strade del nostro centro.
- **Progettare** una nuova illuminazione dei palazzi e delle mura per far risaltare la loro bellezza e rendere più sicure le strade con lampade a risparmio energetico.
- **Promuovere** un "Concorso di idee" di livello internazionale per la risistemazione di Piazza Torre di Berta. La nostra Piazza ha bisogno di essere completamente ripensata come luogo di aggregazione e di vita sociale, non bastano operazioni di arredo urbano serve un cambiamento profondo.
- **Realizzare** il Piano del traffico del centro storico e revisione della regolamentazione ZTL per liberarlo dalle tante macchine e dal passaggio continuo di furgoni. Il centro deve essere, nelle sue vie principali, solo pedonale per permettere il passaggio in sicurezza delle persone. Si prevede la pedonalizzazione di Piazza Santa Marta e la riqualificazione dell'ingresso della

città da Porta Romana.

- **Creare** un arredo urbano e di percorsi sulle essenze e le piante officinali con una partnership pubblico-privato. Vogliamo andare a scovare una peculiarità del nostro territorio che possa diventare nel tempo un fattore distintivo che arricchisca e abbellisca il centro storico.
- **Coinvolgere** gli abitanti del centro storico, insieme alle associazioni cittadine, nella cura e nell'abbellimento dei palazzi con la dotazione di bulbi di piante mellifere da piantare nei balconi, in modo da incentivare il verde cittadino, abbellire gli spazi in un'ottica di sostenibilità ambientale.
- **Valorizzare** le mura cittadine con interventi restauro, recupero e adeguata illuminazione, in modo da farle diventare degli spazi fruibili e accessibili ai/lle cittadini/e anche grazie alla co-progettazione.
- **Progettare** la vivibilità dei parchi e dei giardini pubblici cittadini e delle frazioni, su misura di bambini e anziani introducendo giochi sicuri adatti anche a chi ha difficoltà motorie e sensoriali.
- **Incrementare** una rete wi-fi efficiente che possa offrire a cittadini e turisti, grazie alle presenza della fibra, un canale utile per conoscere i luoghi di interesse e scambiarsi informazioni.

Le zone periferiche e le frazioni hanno dei propri "centri" che sono luoghi di incontro e socialità che devono ritrovare la propria bellezza e funzionalità. Le pro-loco, in questi anni, sono state un esempio di comunità "competente" svolgendo servizi per i più fragili, mantenendo i legami e le relazioni tra le persone nei momenti più difficili dell'emergenza covid-19.

- **Individuare** da parte del Sindaco di un assessore o un Consigliere Comunale come suo delegato nelle frazioni per mantenere i contatti e come punto di riferimento per problematiche che riguardano le manutenzioni ordinarie, straordinarie e le iniziative.
- **Utilizzare** il regolamento di cittadinanza attiva per co-progettare la riqualificazione degli spazi verdi utilizzando lo strumento della co-gestione per parchi e giardini pubblici andando a incentivare le associazioni con contributi e sostegni per le loro attività.
- **Regolamentare** l'adozione di piccole aree adiacenti alle attività commerciali e produttive in modo che siano sempre tenute pulite e migliorate con fiori e piante.
- **Incrementare e migliorare** il sistema di raccolta dei cestini di rifiuti nelle piazze, strade, parcheggi e parchi gioco con una presenza più diffusa, uno stile uniforme e proiettato verso la differenziazione anche del piccolo rifiuto.
- **Garantire** la copertura della fibra in tutti i quartieri in modo che sia possibile lo smart working e le attività connesse.

4) Identità culturale: fra radici e innovazione

La cultura deve essere vista come proiezione dell'identità collettiva, per questo Sansepolcro deve tornare ad essere protagonista della propria storia e delle proprie tradizioni in maniera consapevole e coinvolgente così da poter essere un centro di produzione culturale che sostenga le realtà che si impegnano per la valorizzazione del nostro patrimonio storico e sul versante dei linguaggi contemporanei.

PATRIMONIO CULTURALE

Le diverse istituzioni che si occupano della valorizzazione del nostro patrimonio artistico devono collaborare attivamente tra di loro. La Fondazione Piero della Francesca può svolgere un ruolo di capo-fila nella valorizzazione dell'opera del nostro più illustre concittadino, per questo diventa essenziale progettare un modello di *governance* che le permetta di essere un centro di studio e di ricerca strutturalmente connesso con il Museo Civico. La conduzione della Fondazione deve essere affidata a personalità riconosciute nel mondo della storia dell'arte e della produzione culturale che possano sostenere il loro lavoro con contatti di alto valore e progetti. Il lavoro sinergico tra i principali soggetti culturali potrà essere fondamentale per:

- **Valorizzare** le manifestazioni storiche e culturali radicate che necessitano di essere messe a sistema con gli eventi del territorio;
- **Promuovere** con regolarità una mostra di livello nazionale dedicata all'arte e agli artisti del nostro territorio che abbini l'attività espositiva a quella di studio;
- **Attivare** partnership significative con centri culturali importanti come con la Galleria degli Uffizi in vista di mostre e prestiti semi-permamenti;
- **Concretizzare** i contatti con le istituzioni culturali che ospitano le opere di Piero della Francesca per partnership, promozione di incontri, convegni, studi e prestiti.
- **Progettare e realizzare** con le nuove competenze di cui sopra un nuovo allestimento del nostro Museo Civico che riesca a valorizzare il patrimonio contenuto in vista dell'allargamento degli spazi museali su Palazzo Pretorio così da consentire l'esposizione di opere di alto spessore culturale, arricchendo la conoscenza della nostra storia artistica. La nuova realizzazione permetterà anche la realizzazione di un'aula didattica multimediale per i percorsi dedicati alle scuole e ai/lle bambini/e, fondamentale per creare quella consapevolezza della nostra identità che può dare sostanza alla nostra vocazione turistica.

Andranno quindi ripristinati e valorizzati gli spazi espositivi presenti nella città per realizzare un percoso culturale che parta dal Museo ma vada anche oltre in direzione di un "museo diffuso" (Auditorium Santa Chiara, riportando in loco gli affreschi staccati conservati al museo civico, CESQ, sostegno al restauro della Chiesa San Lorenzo per il ritorno del capolavoro del Rosso Fiorentino, e Museo della Resistenza), che permetta di valorizzare in pieno la dimensione artistica della città e del territorio.

La nostra identità andrà rafforzata tramite la valorizzazione del patrimonio rappresentato dalle associazioni culturali cittadine attraverso le quali creare il necessario collegamento, anche qui nella duplice direzione: verticale nel senso di un ponte tra le generazioni che mantenga viva la nostra storia rendendola strumento di progettazione del futuro e orizzontale nel senso di consolidare il collegamento tra le diverse iniziative per essere più efficaci e presentarsi al turista organizzati e pronti a soddisfare le richieste più esigenti.

INNOVAZIONE

La nostra Città sta acquisendo, ormai da tempo, una vocazione contemporanea grazie a importanti esperienze che sono cresciute e che si sono fatte conoscere a livello europeo. Kilowatt festival e Casermarcheologica rappresentano degli incubatori culturali e un punto di riferimento per tanti operatori culturali e giovani artisti.

Il nostro progetto per la città intende:

- **Rafforzare** il lavoro delle realtà che si occupano dei linguaggi contemporanei che avvicinano i giovani al mondo dell'arte con sostegni economici e strumentali adeguati alle possibilità di crescita;
- **Incentivare** lo strumento delle residenze per artisti per far crescere una cultura contemporanea e rafforzare il ruolo di Sansepolcro nella scena
- **Proseguire e far crescere** il percorso di *street art* nella nostra Città che arricchisce il nostro centro storico ed estensione anche alle frazioni;
- **Creare** un premio della Città di Piero per le imprese culturali innovative ed emergenti che possa attrarre a Sansepolcro giovani talenti e far crescere una nuova consapevolezza culturale;
- **Organizzare e promuovere** un festival del Rinascimento (attingendo ai fondi "La Toscana dei Festival") che realizzi un effettivo collegamento tra le associazioni culturali esistenti e sia espressione delle diverse dimensioni culturali e artistiche.

UNA RETE PER LA CULTURA

Sono tante le associazioni culturali che animano la vita cittadina coinvolgendo persone e promuovendo la conoscenza della nostra storia. Tutte queste realtà rappresentano un patrimonio inestimabile fatto di volontari che con amore e professionalità dedicano il loro tempo al servizio della città. Per questo va promossa una collaborazione con l'assessorato alle politiche culturali che sia costante e fatta di ascolto per permettere che il loro lavoro venga condiviso e non disperso.

- **Valorizzare** il merletto a Sansepolcro, in collaborazione con l'Associazione delle Merlettaie progettando mostre e eventi dedicati e proseguendo il percorso del Merletto come patrimonio immateriale dell'umanità;
- **Prevedere** una collocazione diversa per parte del patrimonio contenuto all'interno degli spazi del CESQ (Centro Studi sul Quaternario) per permetterne una migliore valorizzazione;
- **Mettere** in collegamento gli archivi storici della nostra Città affinché gli

studiosi possano essere agevolati nelle loro ricerche.

- **Mantenere** un collegamento stabile con le scuole del territorio per far conoscere, progettare e promuovere (attraverso i social media) insieme ai più giovani le diverse iniziative e i numerosi eventi.

UNA STORIA CONDIVISA

Le associazioni storiche hanno il compito di rendere il "Rinascimento" un'esperienza viva, concreta, che si può toccare con mano. Sono le ambasciatrici di Sansepolcro nel mondo. Vogliamo valorizzare il loro lavoro con il nostro impegno a sostenere la riqualificazione dei costumi e dei materiali che sappiamo essere un segno distintivo della nostra identità culturale che esprime bellezza ed eleganza.

A tal fine si intende:

- **Potenziare** le attività delle associazioni storiche con la partecipazione a bandi ad hoc per il settore e per la valorizzazione delle tradizioni;
- **Incentivare** la loro presenza nelle scuole con progetti specifici;
- **Promuovere** le feste del Palio come momento di aggregazione e volano per conoscere Sansepolcro con una promozione adeguata coordinata anche attraverso i nostri cittadini residenti all'estero, in modo da essere all'altezza delle richieste dei turisti stranieri e degli stessi eventi che verranno organizzati.
- **Realizzare** le feste del Palio negli spazi esterni, messi in sicurezza, della Fortezza Medicea come palcoscenico naturale per questa tipologia di eventi.

CULTUR_ARTE CON/PER I GIOVANI

Il nostro progetto per la città sa di poter contare su realtà cittadine importanti che promuovono l'amore per le arti nei giovani: basti pensare alle realtà teatrali, a quelle musicali e della danza. Un bel tessuto fatto di proposte diverse che accrescono le competenze dei/lle nostri ragazzi e fanno scoprire talenti inediti. È necessario che l'amministrazione sia attenta ai bisogni di queste associazioni che promuovono il benessere e la formazione delle giovani generazioni andando a sostenere e incentivare il loro lavoro. Una esperienza di alto pregio che merita sostegno è il Concorso Maria Giubilei dedicato al pianoforte che ha come scopo la valorizzazione di talenti italiani e internazionali.

CITTA' DELLA CULTURA DELLA PACE

Sansepolcro ha una storia importante legate ai movimenti per la pace che è un bene prezioso per la comunità in quanto l'Associazione Cultura per la Pace sostiene la riflessione su tematiche che se ad alcuni/e possono apparire distanti dal nostro vissuto, ci rendiamo sempre più conto di come siano invece profondamente attuali in tante parti del mondo con le quali siamo in contatto costante. Questa ricchezza va ampliata e fatta conoscere alle giovani generazioni affinché crescano nel rispetto e nella comprensione delle tante persone che soffrono i danni di guerre ingiuste e violente.

5) Inclusione: fra prossimità e distanze

Il momento che stiamo vivendo ha reso ancora più importante il tema della relazione di cura e delle nuove fragilità.

Su questo fronte è fondamentale che si attui una partnership stretta tra il pubblico e il privato sociale che è in prima linea nell'intercettare il bisogno, con il ritorno ad un ruolo di guida del Comune di Sansepolcro nella pianificazione degli interventi.

- **Creare** un emporio solidale per permettere di ottemperare ai bisogni dei cittadini che hanno problematiche economiche gravi. Nell'emporio le persone potranno accedere con buoni con i quali scegliere i prodotti di cui necessitano, in cambio dei buoni potranno essere scambiate prestazioni di cura, piccole manutenzioni, azioni di volontariato in modo da creare un circolo virtuoso di opere per il bene della città;
- **Implementare** le reti di famiglie che si trovano a gestire la complessità della disabilità. L'esperienza delle associazioni familiari è molto positiva, mette in rete e in relazione persone che vivono le stesse problematiche e rende più forti le proposte per i servizi, per la formazione e per la cura.
- **Sensibilizzare** a tutti i livelli sul tema dell'accessibilità in modo che nessun/a cittadino/a sia mai escluso da nessuna iniziativa o servizio offerto dalla città.
- **Rafforzare** i progetti di avviamento al lavoro per le categorie più fragili in uscita dal mondo della scuola e di progetti ad hoc per una vita il più possibile autonoma.

WELFARE GENERATIVO

I nostri sistemi di Welfare hanno finora avuto come principale motore le istituzioni pubbliche (Stato, Regioni, Comuni) che tramite il sistema fiscale e i trasferimenti monetari, hanno raccolto e redistribuito risorse per garantire il benessere individuale e sociale dei/lle cittadini/e.

La crisi economica degli ultimi anni, aggravata dalla pandemia, ha ridotto le risorse disponibili per cui è necessario orientarsi sempre di più verso un modello di Welfare Generativo che sia in grado di "rigenerare" le risorse (già) disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività. Gli individui e le individue sia pure quando attraversano una fase difficile, una crisi o una malattia, rimangono responsabili e mantengono alcune risorse che - se attivate dai servizi sociali con interventi mirati - possono tradursi in un vantaggio per la collettività, quindi ri-generare risorse. Questi interventi inoltre permettono il recupero della dignità attraverso l'idea che nessuno rappresenta mai soltanto un problema per la società ma ognuno, al di là delle sue condizioni, è sempre in grado di portare un contributo al bene comune.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

La nostra città deve mettere al centro il tema dell'accessibilità e in questa direzione un primo gesto concreto potrà essere rappresentato dall'abbattimento delle barriere architettoniche per permettere la mobilità delle persone con difficoltà motorie.

- **Individuare** un apposito referente comunale per il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto nei marciapiedi e negli ingressi ai servizi di pubblica utilità;
- **Prevedere** incentivi fiscali per le attività commerciali che si impegneranno nel progetto;
- **Attivare** il coinvolgimento delle associazioni e delle attività imprenditoriali per promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche anche prevedendo la contribuzione su specifici progetti.
- **Sensibilizzare tutti** gli/le attori/trici della progettazione culturale e turistica (compresa quella legata ai Cammini di Francesco che per prima ha espresso questa sensibilità in questa direzione e a tutto il turismo lento) nel porre attenzione affinché tutte le iniziative promosse possano essere effettivamente fruibili da tutte le persone con abilità diverse.

SPORT

La pandemia ha colpito duramente anche il mondo dello sport impedendo le attività giovanili della maggior parte delle associazioni sportive, facendo così sia venir meno il suo apporto inclusivo ed educativo, sia emergere nuove problematiche tra i/le nostri/e giovanissimi/e (aumento dei casi di obesità dovuto alla forzata sedentarietà, riduzione della capacità sia motoria che di socializzazione).

Le associazioni sportive rappresentano una grande ricchezza per il tessuto sociale della città che va prima tutelata e poi potenziata con particolare attenzione a quei progetti mirati all'inclusione dei soggetti più fragili.

- **"Sport Giovanile Solidale"**: **creare** un fondo "pubblico-privato" a sostegno delle società che così possono far praticare sport anche a chi non si può permettere di pagare una intera retta (oggi quasi unica fonte di sostentamento delle società sportive attive) o a chi possiede abilità diverse, perché accessibilità vuol dire anche permettere a tutte e tutti di poter partecipare alle attività motorie e sportive.
- **Incrementare** le attività sportive e motorie attraverso il coinvolgimento delle scuole e nelle scuole, così che tutta la proposta sportiva offerta dalla nostra città possa essere portata a conoscenza di tutti/e i/le giovani e giovanissimi/e.
- **Realizzare** "Percorsi della Salute" e di infrastrutture per praticare lo sport all'aperto.
- **Riqualificare** la pista di atletica per permettere una fruizione migliore per i tanti sportivi che si dedicano a queste discipline o che semplicemente vogliono allenarsi.

- **Realizzare** un piano comunale per le manutenzioni ordinarie degli impianti sportivi in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche che li hanno in gestione, in modo da assicurare pulizia degli spazi, decoro ed efficienza.

La presenza di nuclei familiari provenienti da altri paesi ha introdotto anche a Sansepolcro attività sportive mai praticate nella nostra realtà; si notano gruppi di giovani che giocano a Cricket, Badminton e altro: anche loro vanno coinvolti dalle istituzioni o dalle società sportive garantendo spazi dignitosi per la pratica e arricchendo così le proposte della città.

6) Mobilità sostenibile: bene comune

La mobilità sostenibile è uno dei settori sui quali si andranno a concentrare le risorse del PNRR per questo servono progetti e idee che spingano la nostra comunità verso una scelta "green" che migliora la qualità della vita. Vogliamo intraprendere un percorso di mobilità sostenibile per la nostra Città che abbiamo chiamato "BICI-POLITANA" a partire dallo spostamento della Stazione Ferroviaria dalla sede storica alla zona San Lazzaro come previsto nel Piano Strutturale. Questo spostamento permette di ricucire una zona della città importante e di sfruttare il tratto libero dai binari per una ciclabile cittadina che colleghi la nuova e la vecchia Stazione, rendendo disponibili nuove viabilità urbane che permettono anche una ottimizzazione del traffico proveniente dal secondo ponte sul Tevere. La CICLO-POLITANA" che partirà dalla Stazione si dipanerà nella città andando a collegare le periferie con il centro. Un progetto globale di riqualificazione che cambia l'assetto della nostra Città e la porta verso una mobilità sostenibile.

- **Progettare** una rete di piste ciclabili di collegamento cittadino (CICLO-POLITANA) tra le frazioni e il centro;
- **Sviluppare** la ciclo-via sul Tevere che si raccordi con il tratto umbro coinvolgendo la parte che da Montedoglio costeggia l'invaso e conduce verso la golena del Tevere;
- **Avviare** il progetto della ciclabile Sansepolcro-Arezzo che si connetta con la ciclo-via dell'Arno in modo da congiungere i due fiumi e arrivare fino a Firenze.
- **Potenziare e promuovere** la corretta manutenzione della rete sentieristica con miglioramento dei servizi per chi arriva a Sansepolcro a piedi o in bicicletta: segnaletiche, nuove fontanelle d'acqua lungo i percorsi, informazioni multimediali e assistenza.

INFRASTRUTTURE VIARIE

Il bisogno "cronico" che ha Sansepolcro di infrastrutture e collegamenti che la connettano con le maggiori vie di comunicazione, può trovare soluzione solo con un

confronto continuo, pressante e costruttivo con Regione e Ministero.

- **Portare avanti** con maggiore determinazione la richiesta di completamento della E 78 che rappresenta uno snodo essenziale per il nostro tessuto produttivo;
- **Prevedere** un progetto di viabilità di collegamento del nuovo ponte sul Tevere con la zona industriale di San Giustino;
- **Collegare**: il progetto del ripristino della Ferrovia con treni sostenibili deve prevedere il collegamento con Arezzo con treni idonei per il trasporto delle attrezzature del cicloturismo;
- **Potenziare** i trasporti pubblici con previsione di una maggiore integrazione tra le cittadine della Valtiberina in un'ottica di sostenibilità e turismo.

Per il trasporto pubblico la transizione al nuovo gestore regionale sarà un'occasione fondamentale per la ri-progettazione e il potenziamento della rete dei trasporti pubblici. Sansepolcro dovrà da subito attivare una rete di contatti per farsi città promotrice e capofila di un progetto per il collegamento dell'intera Valtiberina toscana e umbra per consentire uno spostamento accessibile, ecologico e sostenibile .

7) Lavoro e impresa al centro

Il nostro tessuto produttivo è fatto di piccole e medie imprese, artigiani, commercianti e imprenditori che hanno avuto il coraggio di creare attività spesso partendo dal niente. Questa spinta all'impresa si è affievolita a causa della crisi economica, di una competizione del mercato sempre più agguerrita e di una burocrazia che spesso rende la vita difficile. Occorre incentivare il "fare impresa a Sansepolcro" per consentire la crescita del nostro tessuto produttivo.

- **Prevedere** agevolazioni tariffarie per la realizzazione di nuove attività produttive ed essere vicini agli/alle imprenditori/trici per ridurre la delocalizzazione che impoverisce il nostro territorio e indebolisce il nostro sistema economico produttivo.
- **Stanziare** investimenti significativi nella Zona Industriale per dotarla delle infrastrutture materiali e immateriali per essere attrattiva.
- **Sostenere**, attraverso incentivi che si sommino a quelli governativi, gli investimenti per la riconversione delle imprese sia industriali che artigianali o agricole verso modelli di produzione sostenibile, promuovendo i principi della bioeconomia e della economia circolare e incentivando la diffusione delle certificazioni ambientali. Diffondere la cultura delle società benefit in modo da sensibilizzare sulla possibilità di reinvestire nel territorio.
- **Creare** un tavolo permanente con le imprese del territorio per definire le priorità degli investimenti pubblici infrastrutturali per la zona industriale.
- **Promuovere** appuntamenti territoriali per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, collaborando e valorizzando le piattaforme già attive sul territorio nazionale.
- **Sostenere** la qualità del lavoro e la sicurezza nei luoghi di lavoro con l'aiuto delle

associazioni sindacali e dei lavoratori.

AGRO-ALIMENTARE

Il primo settore nel nostro territorio riveste un'importanza strategica con operatori di primo piano e produzioni di eccellenza. L'agro-alimentare rappresentanza una fonte di occupazione e di crescita per tutta la Valtiberina. Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza l'agricoltura sostenibile è destinataria di ingenti finanziamenti per promuovere le filiere, la trasformazione dei prodotti agricoli, la riqualificazione degli immobili e sviluppare progetti di economia circolare. Per questo vogliamo:

- **Promuovere** la costituzione di uno specifico Assessorato per le Politiche Agroalimentari sarà il punto di partenza della rinnovata attenzione per lo sviluppo delle produzioni agricole che dovranno muoversi lungo le linee della strategia "Farm to Fork", il piano decennale messo a punto dalla Commissione europea per guidare la transizione verso un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente. Inoltre, l'assessorato sarà il riferimento per gli addetti del settore e le loro associazioni di categoria.
- **Promuovere** la costituzione di un soggetto pubblico-privato dedicato alla valorizzazione delle produzioni locali che sappia lavorare in sinergia con le associazioni di categoria e gli addetti del settore, sull'esperienza di altre comunità. Realizzazione di un marchio riconoscibile per le nostre produzioni agricole locali creando un brand unico di valore economico e turistico.
- **Incentivare** la grande distribuzione dei prodotti agro-alimentari anche attraverso la realizzazione di un Mercato Coperto. Incentivare i negozi di vicinato e i supermercati ad ospitare al loro interno le produzioni tipiche locali con scaffali dedicati e corner.
- **Completare** il Piano Irriguo nella frazione di Gricignano portando l'acqua della Diga di Montedoglio e lavorando con gli enti preposti per un abbassamento delle tariffe.
- **Realizzare** una cabina di regia con focus specifico sull'agricoltura per favorire il dialogo, la partecipazione e la costruzione di progetti in accordo con l'amministrazione, la Regione Toscana, le associazioni di categoria e gli imprenditori agricoli.

COMMERCIO

Il comparto del commercio sta soffrendo particolarmente nel nostro territorio a causa di problemi strutturali e di problematiche territoriali. L'e-commerce con l'emergenza covid-19 ha raggiunto percentuali importanti e i negozi hanno sempre più difficoltà. I negozi aperti e le vetrine illuminate generano bellezza, socialità e sicurezza. Per questo serve un'attenzione e un supporto particolare all'intero comparto che preveda sostegni pubblici per le aperture, le riqualificazioni e per il mantenimento delle attività.

- **Predisporre** con l'aiuto delle associazioni di categoria e di esperti del settore, un piano strategico per il commercio nel centro storico che individui le misure,

gli obiettivi e le azioni.

- **Attivare** una piattaforma on-line per promuovere i negozi, i saldi, le occasioni con una strategia concordata tra commercianti in modo che possa essere una vetrina virtuale per i prodotti e preveda anche la vendita on line.
- **Supportare** le iniziative organizzate dai commercianti e operare in maniera sinergica con le loro manifestazioni.

8) Rigenerazione urbana: dai non luoghi agli spazi del legame sociale

Va rimodellato il volto della città partendo dalla rigenerazione e ri-progettazione dei troppi spazi vuoti, abbandonati o degradati che devono tornare a vita nuova. La nostra città ha bisogno di coniugare l'identità dei luoghi con una nuova vocazione e fruibilità. Si tratta di progetti coraggiosi che hanno l'ambizione di cambiare il volto a Sansepolcro e di collocare la nostra città in una dimensione di apertura e futuro.

- **Ex magazzino Tabacchi**: è già destinatorio di un progetto di riqualificazione urbana che deve essere completato sia nella parte relativa all'housing sociale sia in quella che riguarda la possibilità di realizzare spazi per start up, che incentivino il co-working e laboratori per la formazione professionale dove intrecciare le esperienze dei nostri artigiani e del mondo dell'impresa con quelle dei giovani che escono dai percorsi scolastici professionali.
- **Porta Fiorentina**: da anni questa zona è destinataria di piccoli o grandi interventi di decoro urbano che non riescono a cambiarne l'aspetto. Proponiamo di ripensare la funzione dell'intero spazio con modifica della viabilità e previsione di un ampio parco centrale (bosco cittadino). In questa ottica l'ingresso alla città è completamento modificato da un polmone verde con la viabilità che circola all'esterno. In tale contesto ripensare la collocazione del Monumento ai Caduti per una valorizzazione sia sua che della Cannoniera del Buontalenti;
- **Ex Stazione Ferroviaria**: riqualificazione dell'area con lo spostamento della stazione nella zona San Lazzaro e ricucitura di una parte del tessuto cittadino. Tutta l'area dell'ex stazione può diventare oggetto di un piano di rigenerazione urbana che preveda spazi di comunità, ampliamento del verde cittadino e nuove opportunità abitative.
- **Fortezza**: da sempre nei sogni dei cittadini di Sansepolcro rappresenta una mancanza per la città. Si propone di progettare insieme alla proprietà la fruibilità dello spazio esterno e la sua messa in sicurezza. I cittadini potrebbero riappropriarsi dei giardini esterni che possono diventare il palcoscenico ideale delle manifestazioni cittadine.
- **Immobili e spazi sfitti**: loro mappatura per creare un progetto di rivitalizzazione mettendo insieme le esigenze dei/lle proprietari/e con quelle dei giovani, artigiani, imprese, gruppi di commercianti che intendono impiantare nuove attività.

- **Diga di Montedoglio**: al termine dei lavori di ripistino della funzionalità della diga e della sua messa in sicurezza va valutato un piano per riqualificare tutta l'area. Il bacino è stato costruito per esigenze agricole, ma deve essere predisposto un progetto che preveda il suo utilizzo anche per attività sportive legate al mondo della pesca e la realizzazione di percorsi verdi per poter rendere gli spazi accessibili e poterli vivere in sicurezza.

Per quello che riguarda l'edilizia privata serve attenzione ai bisogni di sviluppo e abitativi dei cittadini, sempre in accordo con gli strumenti urbanistici esistenti, soprattutto per quanto riguarda il comparto economico e le esigenze familiari. È importante che quanti si rivolgono agli uffici pubblici siano messi a conoscenze dei tempi e dei modi di presentazione delle domande e che le fasi istruttorie siano chiuse nei tempi previsti, offrendo ai/lle cittadini/e sempre un sopporto efficace in modo da farli sentire supportati nella fase di presentazione delle richieste.

SICUREZZA SISMICA

Sulla riqualificazione degli immobili ci sono importanti progetti governativi. Il ri-uso è uno dei pilastri su cui si basano tutte le strategie europee perché non comporta il consumo di suolo. Nella nostra zona il problema della sicurezza sismica è reale per questo vanno create le condizioni affinché i privati investano per mettere in sicurezza gli edifici beneficiando degli incentivi del Sisma Bonus e del progetto Io vivo sicuro in Valtiberina.

AMBIENTE VERDE

La raccolta dei rifiuti differenziati va ampliata e migliorata, il nostro comune ha ancora dei tassi di raccolta troppo bassi rispetto alla media toscana. Per incrementare la raccolta differenziata è necessario:

- **Progettare l'attivazione** dei "cassonetti intelligenti" dotati di card personale da assegnare ai nuclei familiari per permettere di differenziare e avere sconti in bolletta;
- **Incentivare** le forme di compostaggio dei rifiuti organici e favorire i conferimenti diretti all'isola ecologica.
- **Dotare** l'isola ecologica di strumenti utili per realizzare attività di "eco-scambio" volta a favorire la cultura del riutilizzo di beni prolungando il loro ciclo di vita.
- **Incentivare** l'utilizzo dei contenitori biodegradabili e il riutilizzo di quelli non biodegradabili;
- **Promuovere** campagne periodiche di sensibilizzazione sul tema del ri-uso, del rispetto dell'ambiente e della raccolta differenziata da realizzare capillarmente mediante progetti ad hoc nelle scuole, nei centri di aggregazione sportiva e lavorativa.
- **Valutare** diverse modalità organizzative del ciclo di raccolta dei rifiuti al fine di ridurre le tariffe.

Il nostro patrimonio ambientale cittadino deve essere preservato e arricchito perché garantisce benessere e sostenibilità.

- **Realizzare** il censimento generale del verde pubblico con un bilancio arboreo.
- **Pianificare** la piantumazione di nuove piante, anche grazie alla partecipazione responsabile della cittadinanza, con un piano arboreo che accompagni il ciclo di vita delle piante con specifico riferimento alle peculiarità territoriali.
- **Creare** una rete per poter valorizzare il commercio artigianale.

Sansepolcro deve anche essere un luogo favorevole agli animali che condividono con noi gli spazi urbani anche perché il loro benessere produce effetti positivi per tutti/e i/le cittadini/e. E' in questa ottica fondamentale un'interlocuzione permanente tra l'amministrazione comunale e le associazioni animaliste, attive da vari anni nel nostro comune, per individuare bisogni, proporre soluzioni e coordinare iniziative.

- **Individuare e predisporre** nuove specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani.
- **Promuovere** con le associazioni azioni educative rivolte alle scuole e a tutta la città per sensibilizzare al rispetto degli animali con attenzione particolare ai problemi dell'abbandono degli animali domestici e del randagismo.
- **Produrre** un miglioramento della pulizia delle strade prevedendo distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni, potenziando al contempo gli strumenti di controllo e sanzione.

SICUREZZA

Le nostre forze dell'ordine svolgono un ruolo di primo piano nella prevenzione e nel garantire la sicurezza dei cittadini. Per preservare la situazione di relativa tranquillità nella quale abitiamo è fondamentale che l'amministrazione comunale agisca concordemente con i responsabili della sicurezza a livello territoriale al fine di:

- **Sostenere** il Commissariato di Polizia nel reperire uno stabile idoneo per le esigenze di servizio.
- **Implementare** il numero delle unità in servizio nel territorio in modo da avere una capillare copertura per tutta la durata della giornata e nelle ore notturne;
- **Completare** la messa in opera delle telecamere in città sia nei principali nodi viari che nel centro storico, con particolare riferimento alla zona del Campaccio. Garantire che il sistema di video sorveglianza comunale sia sempre efficiente e in collegamento con le forze dell'ordine.

9) Salute: bene pubblico essenziale

Il diritto alla salute e alla cura deve essere garantito con investimenti sul presidio ospedaliero e il potenziamento della rete territoriale. L'emergenza covid-19 ha

rimesso al centro del dibattito l'importanza dei servizi sanitari in tutta la loro complessità. Per questo dobbiamo lavorare in maniera tenace per garantire il potenziamento del nostro ospedale e della medicina territoriale. Vanno potenziati i servizi essenziali per renderli adeguati alle esigenze della popolazione per rispondere ai problemi di un territorio composto da una popolazione anziana

- **Rafforzare** l'Ospedale con potenziamento del Pronto Soccorso che va affiancato da un reparto di terapia sub intensiva e dalla presenza del servizio di anestesia h24.
- **Dotare** il nostro ospedale di un anestesista h 24 per permettere di far lavorare la chirurgia a pieno regime e di avere nel pronto soccorso almeno due postazioni di HDU per permettere la stabilizzazione delle situazioni di emergenza;
- **Prevedere** un'attività di specialistica medica mirata e funzionale alle patologie prevalenti nel nostro territorio e a quelle cronico degenerative.
- **Garantire** il collegamento dell'ospedale con la sanità territoriale in primo luogo con una ridefinizione del servizio di Cure intermedie attravervo l'implementazione di nuovi posti letto dell'Ospedale di Comunità e la sua conversione a struttura "low care" (con assistenza medica h24).
- **Potenziare** la Casa della Salute per realizzare una vera sinergia tra i servizi proposti dai medici di medicina generale e quelli erogati dalla USL Sud est.
- **Garantire** la piena funzionalità del nuovo distretto sanitario della Valtiberina con la richiesta alla Regione Toscana delle risorse necessarie per assicurare la presenza di tutte le professionalità sanitarie, sociali e amministrative necessarie per dare continuità e consistenza ai servizi. Il Comune di Sansepolcro dovrà funzione di stimolo rispetto alle altre amministrazioni comunali della Valtiberina Toscana affinchè si giunga in tempi rapidi alla definizione dello strumento istituzionale da adottare per garantire una forte ed efficace governace politica del Distretto.
- **Ridare forza** a quei servizi come il SerD che per anni hanno garantito un efficace servizio di prevenzione e cura delle dipendenze e che continue politiche di riduzione delle risorse hanno notevolmente indebolito.
- **Costruire** un team di cure palliative domiciliari per i malati terminali in grado di fornire adeguate risposte clinico/assistenziali nel fine vita e sostenere le famiglie;
- **Implementare** i posti letto Hospice per la cura e assistenza delle persone affette da malattie oncologiche e croniche in stato avanzato che non possono essere seguite al loro domicilio.
- **Potenziare** dei percorsi socio-sanitari integrati di cura e assistenza delle categorie più fragili come anziani e persone con disabilità, al fine di favorire la presa in carico del caso e la continuità tra i servizi coinvolti.

10) Le R di Turismo: Restyling, Resilienza, Rilancio turistico qualitativo

Il nostro patrimonio storico e ambientale deve essere messo a sistema per poter sviluppare le attività turistiche nella nostra Città. Le nostre opere d'arte e le riserve naturali rappresentano uno straordinario volano per garantire ai visitatori un'esperienza unica. Sansepolcro è un Museo a cielo aperto e il nostro progetto intende valorizzare impegnandosi per promuovere un turismo di qualità attraverso azioni e strategie di marketing territoriale. Queste le principali azioni:

- **Comunicare,** viviamo nel tempo della comunicazione digitale, per questo abbiamo bisogno di far conoscere in modo efficace le bellezze culturali, ambientali, eno-gastroniche del nostro territorio a partire dalla conoscenza di quanti lo visitano, per calibrare campagne di comunicazione mirate ed efficaci utilizzando gli strumenti on line.
- **Fare rete** mettendo in relazione le realtà territoriali della Valtiberina toscana e umbra e con gli attrattori turistici a noi vicini: Romagna, Marche, Casentino e Aretino per strutturare un'offerta che integri i servizi e le opportunità. Il turista sarà così informato di eventi e manifestazioni che si trovano a un'ora di macchina dal posto in cui soggiorna.
- **Supportare** le attività dei centri visita e delle riserve mettendole a sistema e creando un percorso escursionistico di alto pregio;
- **Incentivare** la transizione ecologica delle imprese turistiche con incentivi e sgravi tariffari, con progetti che le rendano energeticamente sufficienti con fonti rinnovabili, andando a creare un vero turismo green;
- **Potenziare** il progetto dei Cammini di Francesco sostenendo gli eventi ad esso collegati e garantendo l'avvio dei tanti interventi in cantiere, nel rispetto del tema dell'accessibilità e della valorizzazione turistico-ambientale e culturale offerta dal progetto.
- **Sostenere** le iniziative del "museo diffuso" andando ad ampliare i luoghi di visita e organizzandoli in modo rispondente all'uso delle tecnologie a cui i/le giovani sono più abituati/e.
- **Dotare** l'Unione dei Comuni di personale sufficiente e professionalmente preparato per la gestione comprensoriale del turismo e per la co-progettazione con il privato.
- **Promuovere** un evento eno-gastronomico su scala nazionale per attrarre turisti/e a degustare prodotti e visitare le botteghe artigiane che verranno allestite per l'occasione.

L'esperienza personale è leva per la scelta della destinazione e il territorio deve essere narrato dai suoi protagonisti attraverso i canali multi-mediali e social per rendere la visita un'occasione autentica di scoperta.

- **Mettere a sistema** delle tante attività che si possono svolgere il Valtiberina dalla pesca, all'escursione, alla visita d'arte, all'artigianato, con creazione di percorsi tematici, il più possibile nel rispetto dell'accessibilità;
- **Attivare** collaborazioni e partnership con imprese di incoming e marketing territoriale con un progetto di marketing che preveda il coinvolgimento di

influencer, portali dedicati, riviste e produzioni televisive.

- **Creare** rapporti con esperienze positive di promozione del territorio e di supporto agli/lle operatori/trici;
- **Potenziare** l'ambito territoriale del turismo con un proficuo lavoro di sinergia con la regione toscana, i comuni della Valtiberina e le realtà territoriali a noi più vicine.
- **Lavorare in sinergia** con le scuole secondarie superiori che si occupano di turismo nel territorio per valorizzare le competenze dei/lle giovani in uscita e sostenerli nella crescita professionale. In tal caso potranno essere utilizzati i PCTO mediante i quali i/le giovani potranno essere formati adeguatamente per poi mettere in opera le competenze acquisite.

LA "MACCHINA COMUNALE"

La "macchina comunale" deve essere al servizio di tutti i processi che abbiamo descritto, dei progetti e delle opportunità. Bisogna che il pubblico garantisca questo con risposte rapide e informazioni esautive ai/lle cittadini/e e alle imprese che vogliono investire nella nostra Città. Per questo l'organizzazione riveste un ruolo strategico di prim'ordine perché sono gli uffici comunali che devono rispondere ai bisogni dei cittadini, delle imprese e delle associazioni. Deve essere ripensato l'assetto con maggiore organicità individuando responsabilità e incarichi in maniera puntuale. Vanno individuate figure apicali che possano mettere in relazione e collaborazione gli uffici come un unico organismo e non come, spesso accade, compartimenti e settori divisi. Una struttura più efficiente renderà più facile riavvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione e intessere relazioni di fiducia.

- **Creare** di un ufficio poli-funzionale, con orario esteso in modo da garantire la fruizione, che dovrà essere in grado di soddisfare la maggior parte delle richieste dei cittadini, in termini di risposte, produzione di certificazioni e possibilità di segnalazione di disservizi da comunicare tempestivamente agli assessorati di riferimento e agli uffici.
- **Digitalizzare** la pubblica amministrazione è un punto nevralgico ed è fondamentale uniformare i sistemi informatici utilizzati per agevolare la comunicazione tra gli uffici. Per i cittadini e le imprese sarà messa a disposizione, come già previsto dalle normative, la possibilità di pagare elettronicamente multe, rette, mensa e tasse, ma anche la stampa di documenti utili attraverso gli strumenti SPID, CIE, ecc..
- In vista della sostituzione di parte del parco macchine dovranno essere introdotti mezzi ad alimentazione sostenibile e prevedere l'introduzione delle biciclette per i piccoli spostamenti.